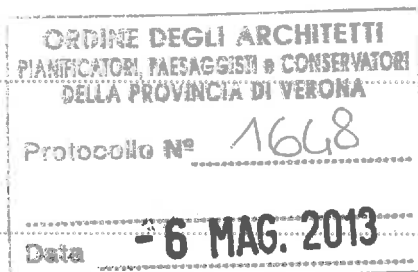


Cod. I2 - P2
Cod. GR / gr
Circolare n. 49Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm - aoo_generale
Prot.: 0000340
Data: 02/05/2013Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI**Oggetto: ARCHIPRIX ITALIA 2013**

Sulla scia del notevole successo delle edizioni 2008 e 2010, culminate con le premiazioni tenutesi a Torino, nell'ambito Congresso mondiale degli architetti, e a Napoli, nell'ambito di EURAU'10, il CNAPPC promuove la terza edizione di Archiprix Italia.

Sotto il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, questa edizione viene caratterizzata dal tema della Rigenerazione Urbana Sostenibile (RI.U.SO.), intesa come miglioramento dell'ambiente urbano dal punto di vista sociale, ambientale, fisico, attraverso azioni di trasformazione, recupero, nuovo inquadramento urbano, dismissioni oppure inevitabili delocalizzazioni.

Diviso in tre sezioni, Archiprix presenta le migliori tesi di laurea nel campo dell'architettura, dell'urbanistica e architettura del paesaggio e del restauro architettonico, al fine di agevolare l'inserimento di giovani progettisti di talento nel mondo della professione.

Possono partecipare, in forma palese, tutti i neolaureati che abbiano discusso la propria tesi di laurea presso una Facoltà italiana di architettura o di ingegneria edile-architettura, negli anni accademici 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012.

La partecipazione può avvenire esclusivamente mediante la selezione preventiva da parte della rispettiva Facoltà, che potrà individuare un massimo di tre progetti per sezione.

A partire dalla presente edizione, la partecipazione avviene esclusivamente per via telematica. La consegna degli elaborati è fissata per il prossimo 15 luglio 2013. Il montepremi complessivo ammonta a euro 12.000, con un vincitore e due segnalati per ciascuna sezione.

E' attivo il sito internet dedicato www.archiprixitalia.it; ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica segreteria@archiprixitalia.it.

Nell'invitare gli Ordini ad offrire diffusione di tale iniziativa, di cui si allegano, a tale scopo, bando e locandina, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Consigliere Responsabile
(Arch. Domenico Podestà)Il Consigliere Segretario
(Arch. Franco Frison)Il Presidente
(Arch. Leopoldo Freyrie)

All.: - bando - locandina



CNA
PPC



PREMIO NAZIONALE DI ARCHITETTURA



TESI DI LAUREA

anni accademici

2009/2010 – 2010/2011 – 2011/2012

ARCHIPRIX



La Fondazione Archiprix International con sede a Rotterdam (NL), organizza da alcuni anni un Premio Internazionale di architettura rivolto a giovani architetti neolaureati.

Detto Premio ha cadenza biennale e si alterna annualmente con il Premio nazionale Archiprix Olanda.

Archiprix premia le migliori tesi di laurea nel campo dell'architettura e dell'urbanistica, con lo scopo di agevolare l'introduzione di giovani progettisti di talento nel mondo della professione.

Nell'ambito del proprio impegno nella promozione del concorso di architettura, quale efficace strumento per innalzare la qualità delle opere pubbliche e private e per far emergere nuovi talenti, il Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori è promotore dell'iniziativa ARCHIPRIX ITALIA, in partenariato con Archiprix International.

Archiprix Italia, attraverso il Premio a cadenza biennale, presenta le migliori tesi di laurea nel campo dell'architettura, dell'urbanistica e architettura del paesaggio e del restauro architettonico, discusse in Italia presso le Facoltà di Architettura e di Ingegneria Edile-Architettura.

L'iniziativa è volta al conseguimento di molteplici obiettivi, quali:

- sottoporre all'attenzione della cultura architettonica nazionale e internazionale proposte progettuali innovative per l'architettura, il territorio, il paesaggio maturate nelle Università italiane;
- incentivare il confronto tra le Facoltà su questioni ritenute centrali nei rapporti tra architettura, paesaggio, territorio e ambiente, come, ad esempio, la relazione tra progetto e stato dei luoghi;
- proporre all'attenzione dei cittadini, delle pubbliche amministrazioni e delle imprese il merito riconosciuto di giovanissimi neo-architetti.

Tutto ciò nell'ottica di promuovere l'innovazione del prodotto professionale dell'Architetto e di sostenere e diffondere il progetto di architettura come contesto naturale e privilegiato di confronto sulle ipotesi di trasformazione della città e del territorio.

Gli elementi chiave del Premio sono:

- le Facoltà e gli Istituti Universitari hanno il compito di selezionare (anche su richiesta dei neolaureati) le migliori tesi tra i loro neolaureati;
- una Commissione giudicatrice indipendente, nominata dal CNAPPC, esamina i progetti presentati e seleziona i progetti da premiare;
- i progettisti conservano la proprietà dei progetti presentati;
- i progetti partecipanti saranno raccolti in una pubblicazione, su un sito web e/o in una mostra.

Ogni Facoltà può presentare un massimo di tre tesi di laurea per ciascuna delle seguenti sezioni: Architettura; Urbanistica e Paesaggio; Restauro architettonico.

PREMIO ARCHIPRIX ITALIA 2013



Sulla scia del notevole successo delle edizioni precedenti (2008 e 2010), culminate con le cerimonie di premiazione e la pubblicazione dei relativi cataloghi, il CNAPPC promuove la TERZA edizione del Premio, denominata Archiprix Italia 2013.

Il tema della sostenibilità, che già aveva caratterizzato Archiprix Italia 2010, viene ora precisato con il tema della RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE (RI.U.SO.), acronimo con il quale si vuole individuare ogni intervento che apporti un miglioramento all'ambiente urbano dal punto di vista sociale, ambientale, fisico.

La Rigenerazione Urbana Sostenibile, viene intesa come trasformazione, recupero, nuovo inquadramento urbano, dismissioni oppure inevitabili delocalizzazioni.

E' necessario elaborare nuove visioni, strategie e strumenti; bisogna farlo velocemente perché l'accelerazione del tempo, della contemporaneità, fa sì che i fenomeni e i problemi si sviluppino molto rapidamente.

Anche questa edizione del Premio si svolge sotto il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

La premiazione di Archiprix Italia 2013 è prevista entro il mese di novembre 2013.

Il Comitato organizzatore-scientifico di Archiprix Italia è costituito da:

- | | |
|-----------------------|--|
| ▪ Domenico Podestà | - Membro del CNAPPC - Promotore Archiprix Italia |
| ▪ Giovanni Bertolotto | - Promotore Archiprix Italia |
| ▪ Sergio Fabio Brivio | - Promotore Archiprix Italia |
| ▪ Umberto Barbieri | - Membro Comitato Archiprix |
| ▪ Maurizio Galletti | - Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria |

Il Comitato organizzatore-scientifico ha il compito di definire le "linee guida" per la selezione delle tesi e i criteri di giudizio cui la Commissione giudicatrice dovrà attenersi per l'assegnazione dei premi.

IL BANDO



Art. 1 – Definizione, tema e scopo del Premio

Il presente bando ha per oggetto un Premio di architettura nazionale, denominato Premio Archiprix Italia 2013.

Tema del Premio è il contributo apportato dal concorrente alla cultura architettonica italiana attraverso la sua proposta progettuale.

Scopo del Premio è identificare nuovi progettisti che conducano in modo originale il percorso della ricerca progettuale e dar loro la possibilità di comunicare le proprie idee.

Art. 2 – Ente banditore

Ente banditore è il Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (di seguito CNAPPC).

La Segreteria del concorso è istituita presso lo stesso CNAPPC, Via Santa Maria dell'Anima, 10 – 00186 Roma.

Responsabile del Procedimento è il Sig. Raffaele Greco, dipendente del CNAPPC (contattabile esclusivamente attraverso l'indirizzo di posta elettronica ***segreteria@archiprixitalia.it***), la cui attività si svolge esclusivamente sulla base delle direttive del Comitato organizzatore-scientifico.

Art. 3 – Ambito del concorso

Archiprix Italia è diviso in tre sezioni:

SEZIONE 1: ARCHITETTURA - Le tesi che propongono il progetto di architettura debbono essere in grado di rispondere, nelle diverse scale, alla domanda di sostenibilità ambientale del prodotto edilizio, di contestualizzazione urbana, territoriale e socio-economica, di capacità di migliorare e connotare i paesaggi, non mancando di assumere come riferimento anche i profili economici della programmazione edilizia;

SEZIONE 2: URBANISTICA E PAESAGGIO - Le tesi che propongono progetti di urbanistica e per il paesaggio debbono essere in grado di dimostrare:

- l'attualità dello stretto rapporto che oggi lega il progetto di urbanistica e gli atti di pianificazione alla tutela e valorizzazione del paesaggio, nell'ambito del tema più generale dello sviluppo sostenibile come momento di equilibrio tra utilizzo delle risorse e valorizzazione del territorio;
- l'insostituibilità del progetto urbanistico per la promozione e il controllo delle trasformazioni urbane, segnatamente rivolte alla riqualificazione delle città attraverso il riuso delle aree dismesse e il recupero delle periferie, nell'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini e conseguire la civile e pacifica convivenza;
- l'autonomia del progetto di tutela, valorizzazione e ridefinizione dei paesaggi, sia come progetto dello spazio dell'ambiente naturale e antropico che come parte del processo della pianificazione territoriale;
- l'investigazione continua sulle innovazioni disciplinari, sia nell'urbanistica che nel paesaggismo, che propongano soluzioni e strumentazioni progettuali (generali e operative) tese alla soluzione delle principali criticità della materia;

SEZIONE 3: RESTAURO ARCHITETTONICO E TECNICHE DI RECUPERO DI EDIFICI STORICI COLPITI DA EVENTI CALAMITOSI - Le tesi che propongono il progetto di restauro debbono tenere in considerazione:

- la specificità di interventi, metodi e materiali in relazione agli obiettivi di conservazione e valorizzazione degli immobili nel loro ambiente storico e naturale, nel loro contesto urbano/territoriale e paesaggistico, sottolineando l'insieme delle relazioni tra i primi e il progetto di trasformazione;
- il progetto di restauro anche come possibilità di inserimento di elementi riferibili al linguaggio moderno e contemporaneo dell'architettura, con particolare riferimento alla sperimentazione di soluzioni volte ad una utilizzazione attuale del bene.

Art. 4 – Condizioni di partecipazione

Possono partecipare tutti i neolaureati, senza alcuna limitazione di cittadinanza, che abbiano discusso la propria tesi di laurea presso una Facoltà italiana di architettura o di ingegneria edile-architettura, negli anni accademici **2009/2010 - 2010/2011 - 2011/2012**.

La partecipazione avviene in forma palese.

Le tesi di laurea devono essere selezionate e presentate dalle rispettive Facoltà.

A tal fine ogni Facoltà potrà selezionare un massimo di tre progetti per ciascuna delle sezioni indicate al precedente art. 3.

La partecipazione può avvenire in forma individuale o collettiva, in stretta relazione alle modalità di presentazione e discussione della tesi.

In tal senso, l'eventuale gruppo concorrente potrà essere costituito esclusivamente dai soggetti che hanno partecipato alla stesura e alla discussione della tesi di laurea.

Ciascun concorrente può partecipare a una sola delle sezioni di cui al precedente art. 3 e con un unico progetto.

Art. 5 – Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso coloro che abbiano rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori con membri della Commissione giudicatrice o del Comitato organizzatore-scientifico, nonché con i loro coniugi, parenti e affini fino al 3° grado compreso, o con coloro che abbiano partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati, o gli amministratori, dipendenti e consulenti del CNAPPC.

Art. 6 – Modalità di partecipazione

La partecipazione avviene mediante la trasmissione per via telematica degli elaborati di progetto indicati al successivo art. 7.

La trasmissione può avvenire indistintamente da parte del partecipante o direttamente da parte della Facoltà selezionatrice di appartenenza.

Gli elaborati progettuali devono essere inviati esclusivamente attraverso il sistema di trasmissione disponibile alla pagina ***<http://awn.wetransfer.com>***, indicando il proprio indirizzo e-mail come mittente e, come destinatario, l'indirizzo ***archiprix2013@archiworld.it***.

L'invio dovrà avvenire entro le ore 18:00 del giorno **15 luglio 2013**.

Gli elaborati dovranno rispettare il numero, le dimensioni e il formato digitale indicati all'art. 7.

Il CNAPPC declina ogni responsabilità per il mancato accesso al sistema di trasmissione e/o per la mancata attivazione della procedura di trasmissione entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà dell'Ente banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo

inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del Premio, ecc.

Al fine di ridurre la possibilità di congestione del sistema, si invita comunque a evitare, per quanto possibile, di trasmettere l'iscrizione e i relativi allegati troppo a ridosso del termine di scadenza indicato.

In caso di temporanea interruzione del sistema, per cause di forza maggiore, i termini di scadenza, ad insindacabile giudizio del CNAPPC, potranno essere prorogati, con contestuale relativo avviso sulle pagine del sito, per un tempo pari almeno al doppio del periodo della mancata accessibilità al sistema, e comunque per un minimo di 24 ore.

Art. 7 – Elaborati di concorso

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare entro il termine prescritto la seguente documentazione:

- a) lettera di accompagnamento della Facoltà di appartenenza (su carta intestata della medesima e firmata esclusivamente dal Preside o dal facente funzioni) attestante che trattasi di una delle tesi selezionate e la sezione per la quale concorre **(PDF)**;
- b) relazione scritta in lingua italiana composta da non più di n. 3 cartelle dattiloscritte formato UNI A04, per un massimo di 6000 battute spazi compresi **(DOC)**;
- c) n. 3 elaborati grafici, a risoluzione di stampa (300 dpi), formato UNI A03 orizzontale, redatti a tecnica libera e impaginati liberamente, comprendenti tutti gli elementi ritenuti utili ad illustrare e documentare nella maniera più esauriente possibile il progetto **(PDF)**;
- d) n. 1 foto in bianco e nero del concorrente/i in formato digitale PDF, risoluzione 300 dpi, formato immagine cm. 10x13; per la partecipazione in gruppo, possono essere inviate più foto singole (nominando ogni file con il cognome del titolare) o un'unica foto del gruppo (in quest'ultimo caso, nella presentazione di cui al successivo punto dovrà essere

riportata anche una didascalia che indichi l'ordine dei vari componenti nella foto collettiva) **(PDF)**;

- e) breve presentazione consistente in una cartella dattiloscritta formato UNI A04 (2000 battute), in cui dovrà essere indicato, oltre al nome e al cognome del/i concorrente/i, il recapito postale, i numeri telefonici (fisso e/o mobile) e l'indirizzo e-mail, oltre alla sottoriportata liberatoria per la pubblicazione, anche parziale, a titolo gratuito del progetto e della relazione:

"Con la partecipazione i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione, anche parziale, degli elaborati consegnati, salva la garanzia e tutela del diritto d'autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso. Nulla sarà comunque dovuto agli autori dei progetti presentati per la esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente banditore." **(DOC)**;

- f) documento d'identità valido di ognuno dei concorrenti **(PDF)**.

Negli elaborati di cui alle lettere a), b), c) ed e) dovranno essere sempre facilmente individuabili l'indicazione della Facoltà di appartenenza, le generalità del/i concorrente/i e la sezione per la quale si partecipa.

Art. 8 – Calendario

Lancio del Bando	02 maggio 2013
Consegna degli elaborati	15 luglio 2013
Conclusione dei lavori della giuria	30 settembre 2013
Comunicazione esito concorso	ottobre 2013
Premiazione	novembre 2013

Art. 9 – Proroghe

Qualora ritenuto opportuno al fine di conseguire un miglior esito del Premio, il Comitato organizzatore-scientifico si riserva di prorogare eccezionalmente i termini di scadenza. L'eventuale provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando, con un congruo anticipo e comunque non oltre il 20 giugno 2013.

Art. 10 – Composizione della Commissione giudicatrice

I componenti della Commissione giudicatrice sono scelti da Archiprix Italia e rispondono ai seguenti requisiti:

- Presidente, il Presidente (o suo delegato) del CNAPPC
- un architetto storico e critico di architettura
- un giornalista o critico esperto di architettura
- un rappresentante dell'ente o degli enti Patrocinanti
- il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia in cui si svolge la cerimonia di premiazione.

La Commissione giudicatrice di Archiprix Italia 2013, è così composta:

Leopoldo Freyrie	- (Presidente) <i>Architetto, Presidente del CNAPPC o delegato</i>
Fabio Brivio	- <i>Architetto, esperto in sostenibilità</i>
Donatella Bollani	- <i>Architetto, Giornalista</i>
Madeleine Maaskant	- <i>Architetto, Presidente di Archiprix Olanda o delegato</i>

_____ - *Architetto, Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di _____.*

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide solo con la presenza di tutti i suoi componenti.

Per questo motivo, Qualora un membro effettivo informasse di non poter partecipare alla seduta di lavoro, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque altro motivo, si procederà alla convocazione di un membro supplente, che sarà individuato dal Presidente della Commissione giudicatrice tra i componenti del Comitato organizzatore-scientifico.

In tal caso il membro effettivo decade e viene definitivamente sostituito dal membro supplente prescelto.

Art. 11 – Lavori della Commissione giudicatrice

I componenti della Commissione giudicatrice svolgeranno il loro lavoro principalmente on-line, in modo autonomo.

Previo convocazione da diramare in tempi adeguati, si svolgeranno presumibilmente le due seguenti riunioni collegiali: una prima per la presentazione del concorso e la predisposizione delle linee guida e dei criteri di giudizio; una seconda per la definizione della graduatoria finale del Concorso.

I componenti della Commissione giudicatrice parteciperanno, infine, alla cerimonia di premiazione.

Per ogni sezione la Commissione giudicatrice selezionerà preliminarmente 10 progetti, tra i quali dovrà individuare, per ogni sezione, un progetto vincitore, due progetti segnalati e cinque progetti menzionati.

Il Comitato organizzatore-scientifico provvederà ad eseguire una fase istruttoria degli elaborati pervenuti, atta a verificare la rispondenza al bando degli stessi.

La Commissione giudicatrice dovrà ultimare i propri lavori entro il 30 Settembre 2013.

I lavori della Commissione giudicatrice sono segreti e gli esiti inappellabili.

Gli autori delle tesi vincitrici o segnalate riceveranno comunicazione scritta dell'esito dei lavori della Commissione giudicatrice.

Art. 12 – Graduatoria finale e premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito formata da un vincitore, due segnalati e cinque menzionati per ogni sezione.

Il montepremi complessivo ammonta a euro 12.000.

I premi saranno così attribuiti:

Sezione 1	- 1 vincitore	- euro 2.000,00
	- 2 segnalati	- euro 1.000,00 ciascuno
Sezione 2	- 1 vincitore	- euro 2.000,00
	- 2 segnalati	- euro 1.000,00 ciascuno
Sezione 3	- 1 vincitore	- euro 2.000,00
	- 2 segnalati	- euro 1.000,00 ciascuno

Entro il mese di ottobre 2013 saranno trasmessi i risultati ufficiali mediante comunicazione ai concorrenti selezionati dalla Commissione giudicatrice.

Art. 13 – Esposizione e pubblicazione degli elaborati

Il CNAPPC si riserva la possibilità di esporre al pubblico tutti i progetti mediante una mostra e di pubblicarli in tutto o in parte su un catalogo del concorso o su altre pubblicazioni e riviste di settore e su apposito spazio del sito internet di Archiprix Italia.

A tale fine, gli autori delle tesi vincitrici e segnalate si impegnano a presentare i loro progetti su n. 3 pannelli con supporto rigido (tipo polionda) e con superficie plastificata, muniti di idonei ganci per essere appesi, di dimensioni 70x100 centimetri, con base il lato lungo.

Art. 14 – Restituzione degli elaborati

Il materiale prodotto dai concorrenti per la partecipazione al presente Premio resta nella disponibilità del CNAPPC.

Art. 15 – Pubblicità del bando

Il bando sarà disponibile sui siti internet ***www.archiprixitalia.it*** e ***www.archiworld.it*** e trasmesso alle Università e ad ogni altro organismo interessato, con l'invito a pubblicizzarlo direttamente.

Art. 16 – Informazioni e chiarimenti

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere reperite all'indirizzo internet ***www.archiprixitalia.it*** o richieste al Responsabile del Procedimento all'indirizzo di posta elettronica ***segreteria@archiprixitalia.it***.



**CNA
PPC**

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI





Archiprix Italia
2013
paesaggio - restauro - architettura - urbanistica - tecnologica